

XXXX Ciclo National PHD in Peace Studies
Curriculum 2 - Identità, memorie, religioni e pace
Candidata: Francesca Benna

Titolo del progetto: Il Buddhismo in Italia: Narrazioni, Pratiche e Simboli di Pace

Stato dell'arte e originalità della proposta

Nel contesto italiano, il buddhismo ha portato con sé narrazioni di pace, nonviolenza e riconciliazione profondamente radicate nelle sue tradizioni. Queste narrazioni sono state recepite e riformulate in un nuovo contesto culturale, diventando parte integrante dei discorsi locali sulla pace. Le credenze buddhiste sulla compassione e il rispetto per il prossimo hanno trovato eco nei movimenti per la pace in Italia, contribuendo ad un arricchimento delle memorie collettive e ad una risemantizzazione dei concetti di pace (Ikeda, 2010). Utilizzando prospettive sincroniche e diacroniche, è possibile esplorare come le modalità di gestione dei conflitti influenzino le identità e le memorie delle comunità. La religione, in questo contesto, non solo contribuisce a modellare istituzioni, luoghi, pratiche e credenze, ma anche a promuovere una visione del mondo che incoraggia la coesistenza pacifica e il rispetto reciproco. Attraverso un'analisi delle dinamiche religiose, si può comprendere meglio come le comunità rispondono ai cambiamenti e come le identità collettive si evolvono nel tempo, influenzate da conflitti e risoluzioni.

Il Buddhismo socialmente impegnato, per esempio, ha trovato una via spirituale alternativa alla modernità capitalista e industriale nel "Green Buddhism", reinterpretando tradizioni buddhiste alla luce delle sfide ecologiche moderne, criticando la visione occidentale della natura come risorsa da sfruttare, offrendo così una prospettiva alternativa rispetto all'antropocentrismo dominante (Raveri, 2021). I temi di pace ed ecologia sono intimamente intrecciati attraverso la pratica della non violenza, la consapevolezza della nostra interconnessione con l'ambiente e la compassione verso tutte le forme di vita. Questa prospettiva offre un quadro significativo per affrontare le sfide ambientali contemporanee, sottolineando l'importanza di vivere in armonia con la natura.

Oggi il buddhismo, o almeno una parte di esso, è aperto alle problematiche più sentite del nostro tempo e può contribuire a gettare nuova luce proponendo un approccio meno eurocentrico ai problemi del mondo e alle necessità e possibilità della popolazione. L'Engaged Buddhism, o buddhismo impegnato, fa riferimento a un movimento sociale buddhista nato in Asia nel XX secolo

che applica l'etica buddhista a situazioni contemporanee di sofferenza e ingiustizia sociale, politica, ambientale ed economica; esiste anche un'importante linea d'ispirazione femminista (Raveri, 2021). Lo sviluppo di un buddhismo impegnato mostra come un'antica dottrina e pratica di vita, che non si esaurisce nelle questioni politiche e sociali, possa offrire spunti e stimoli per la costruzione di un mondo più umano e rispettoso di tutti e del tutto (Franci, 2010). In questo contesto il buddhismo ha trovato un terreno fertile tra coloro che cercavano alternative alla violenza e alla guerra. In particolare, maestri come Thich Nhat Hanh hanno incarnato e diffuso il concetto di “pace interiore come base per la pace nel mondo” (Hanh, 1987). Questa visione non è stata solo teorica, ma è stata applicata attraverso pratiche di meditazione e di consapevolezza che mirano a trasformare i conflitti attraverso la comprensione e il dialogo.

Sebbene l'Engaged Buddhism sia ampiamente studiato in altri contesti globali, la sua diffusione ed evoluzione in Italia sono stati finora trascurati. Questo progetto mira a colmare questa lacuna, proponendo un'analisi approfondita di come questa pratica sociale e spirituale possa essere adottata e integrata nel contesto italiano. Tuttavia, l'ambito di ricerca non si limita all'Italia, ma include anche un confronto con altre esperienze europee di Engaged Buddhism, come quella francese, dove è situato il primo monastero europeo di Engaged Buddhism, il Plum Village. Questo confronto sarà fondamentale per comprendere le specificità del buddhismo socialmente impegnato in Italia e per valutare il suo potenziale sviluppo nel promuovere il concetto di pace. Attraverso questa comparazione, si intende esplorare la presenza dei luoghi di culto buddhisti, analizzando come essi fungano da spazi di pace, memoria e identità, tenendo presente che i luoghi sono soggetti a continui cambiamenti determinati dalle circostanze e dalle relazioni che si instaurano. In questo contesto, la pace è concepita come una relazione socio-spaziale in costante evoluzione, influenzata e reinterpretata da forze sociali, politiche e religiose (Ceravolo, Ferrara, Saggiolo, 2024).

Obiettivi e ipotesi di ricerca

Il progetto intende esplorare le origini e lo sviluppo dell'Engaged Buddhism, le strategie utilizzate per promuovere il cambiamento sociale e il suo potenziale inserimento nel contesto italiano. Gli obiettivi specifici della ricerca includono studiare:

1. come le narrazioni di pace, nonviolenza e riconciliazione del buddhismo siano state adottate e riformulate nel contesto italiano,
2. investigare le pratiche buddhiste di meditazione e i suoi rituali nei contesti locali e globali in Italia,
3. analizzare come concetti e simboli di pace buddhisti siano stati risemantizzati dalle comunità locali italiane, in particolare a Roma.

Obiettivo è anche quello di studiare i processi di negoziazione e riconciliazione tra comunità buddhiste e altre forze politiche e religiose in Italia, esaminare come i processi di peacebuilding promossi dalle comunità buddhiste interagiscano con gli spazi, creando luoghi di memoria e identità; studiare la produzione, lo scambio e i processi di repatriation di artefatti buddhisti come espressioni materiali della pace ed investigare il ruolo della materialità degli oggetti e degli edifici buddhisti nel mantenimento o nell'oblio della memoria. Utile inoltre analizzare le pratiche di condivisione delle memorie collettive attraverso negoziazione, mediazione e riconciliazione, ed esaminare il ruolo delle istituzioni transnazionali e locali nella diffusione delle pratiche di pace buddhiste in Italia. Si ipotizza che in altre parti d'Europa stiano emergendo nuove pratiche buddhiste capaci di applicare la dottrina alla pratica sociale, integrandosi nel tessuto sociale ed economico.

Altri obiettivi della ricerca sono di analizzare a fondo gli ambiti sociali in cui il buddhismo è utilizzato, partendo da quello delle carceri per passare agli ospedali, all'accompagnamento verso la morte. Da analizzare anche l'impatto sull'ambito ambientale e su quello educativo, non meno importanti. Vorrei infine, esplorare le sfide e le criticità affrontate dall'Engaged Buddhism in Italia, inclusi i conflitti interni, le dinamiche di potere e l'adattamento culturale.

Metodologia

Il presente progetto vuole muoversi iniziando con una ricerca documentale approfondita e un'analisi testuale per comprendere come concetti di pace e nonviolenza sono interpretati e praticati dalle comunità buddhiste italiane. Segue un'indagine etnografica che include interviste semi-strutturate con leader delle comunità prese come caso di studio e praticanti, focalizzandosi sulle motivazioni e sugli impatti dell'Engaged Buddhism nella società italiana contemporanea. L'analisi spaziale e della materialità vuole poi esplorare il ruolo dei templi buddhisti come centri di memoria e identità culturale, mentre metodi quantitativi e analisi statistiche vengono utilizzati per raccogliere e analizzare dati sulla percezione della pace tra i praticanti. Attraverso l'analisi critica delle politiche e delle istituzioni voglio analizzare il contesto normativo e il supporto delle istituzioni transnazionali per le pratiche di pace buddhiste in Italia. Infine, un approccio comparativo con altri paesi europei e uno studio di caso multi-sito in diverse regioni italiane possono permettere di comprendere come il contesto locale influenzi le pratiche di impegno sociale delle comunità buddhiste.

Cronoprogramma

Primo anno: mappatura dei centri buddhisti italiani, reclutamento di buddhisti italiani delle varie associazioni e scuole, reclutamento di italiani non buddhisti, incontri conoscitivi e stipula accordi. Ricerca di fonti e letteratura. Elaborazione questionari di indagine e interviste semi-strutturate.

Secondo anno: somministrazione questionari nei centri buddhisti scelti. In Francia, visita al Plum Village. Osservazione partecipante e raccolta dati con video e audio (previa autorizzazione).

Terzo anno: elaborazione statistica mediante softwares applicativi, interpretazione dei risultati e stesura della tesi.

Bibliografia di riferimento

Aarons H., Phillips T., *Choosing Buddhism in Australia: towards a traditional style of reflexive spiritual engagement*, The British Journal of Sociology 2005 Vol.56 Issue 2.

Adorjan M. C., Kelly B. W., *Pragmatism and Engaged Buddhism, Working Toward Peace and a Philosophy of Action*, Human Architecture: Journal of the Sociology of Self Knowledge, Vol.6 Issue 3, Thich Nhat Hanh's Sociological Imagination: Essays and Commentaries on Engaged Buddhism, 2008.

Aldridge A., *La religione nel mondo contemporaneo. Una prospettiva sociologica*, il Mulino, Bologna, 2005

Amaro A., *An Introduction to the Life and Teachings of Ajahn Chah*, Amaravati Publications, 2013.

Ambrosino B., *How and why did religion evolve?* BBC, 2019.

Ambrosino B., *Do humans have a 'religion instinct'?* BBC, 2019.

Archivio Teologico Torinese, *Scenari attuali del pluralismo religioso in Italia*, anno XXIV, n° 2, 2018, pp. 245-263.

Batchelor S., *Vivere il Dharma nella nostra società*, in «Dharma», 1999, I, n. 1, pp. 54-59.

Batchelor S., *Secular Buddhism. Imaging the Dharma in an uncertain world*, Yale University Press/ New Heaven & London, 2017.

Bechert H., *Max Weber and the Sociology of Buddhism*, Internationales Asienforum, Vol.22 (1991), No. 3-4, p. 181-195.

Bender C., Cadge W., *Constructing Buddhism(s): Interreligious Dialogue and Religious Hybridity*, Sociology of Religion, 2006, 67:3, p. 229-247.

Bianco C., *Dall'evento al documento*, CISU, 1994.

Cadge W., *Reflections on Habits, Buddhism in America, and Religious Individualism*, Sociology of Religion 2007, 68:2 201-205.

Cappelletto F., *Vivere l'etnografia*, Seid Editori, 2009.

Clark L., *Believing in God can trigger the same reward regions of the brain as taking drugs. Brain scans have shown that religious experiences activate the same neural systems as drug taking*, Science, <https://www.wired.com/story/mormons-experience-religion-like-drug-takers-feel-highs-neuroscientists-say>, ultimo accesso 10 luglio 2024, 2016.

Comba E., *Antropologia delle religioni*, Laterza, 2020.

Comolli G., *Buddisti d'Italia. Viaggio tra i nuovi movimenti spirituali*, Theoria, Roma, 1995.

D'Aquili G., Newberg A. B., *The Neuropsychological Basis of Religions, or Why God Won't go Away*, Boston University, *Zygon* 33 (June 1998): 187-201.

Dean K., Van der Veer P., *The Secular in South, East, and Southeast Asia*, Palgrave Macmillan, 2019.

Dendo Kyokay B., *L'insegnamento del Buddha*, Kosaido Co., Ltd., 2013.

Fabbro F., *La meditazione Mindfulness. Neuroscienze, filosofia e spiritualità*, Il Mulino, 2019.

Fabbro F., *Neuropsicologia dell'esperienza religiosa*, Astrolabio Ubaldini, 2010.

Fenwick P., *The Neuroscience of Spirituality*, Royal College of Psychiatrists, 2003.

Ferguson M. A., Nielsen J. A., King J. B., Dai Li, Giangrasso D. M., Holman R., Korenberg J. R. & Anderson J. S., *Reward, salience, and attentional networks are activated by religious experience in devout Mormons*, *Social Neuroscience*, Routledge Taylor and Francis Group, 2016.

Filoramo G. (a cura di), *Buddhismo*, Laterza, Roma-Napoli, 2011.

Franci G.R., *Il Buddhismo*, Il Mulino, 2004.

Fuller P., *An Introduction to Engaged Buddhism*, Bloomsbury Academic Publishing, 2022.

Gallo E., Scrinzi F., *"Ethnographies of gender, religion and migration"*, Trento, 2011.

Gellner E., *Culture, Identity and Politics*, Cambridge University Press, 1987.

Giorda M. C., *La campana e l'orologio. Il tempo al monastero Dominus Tecum di Prà d'Mill*, in *Humanitas*, Morcelliana, 2014.

Gregory J., Sabra S., *Engaged Buddhism and Deep Ecology: Beyond the Science/Religion Divide*, *Human Architecture: Journal of the Sociology of Self Knowledge*, Vol.6 Issue 3 Thich Nhat Hanh's Sociological Imagination: Essays and Commentaries on Engaged Buddhism, 2008.

Hanh T. N., *Being Peace*, Berkeley, California: Parallax Press, 1987.

Harding J. S., Hori V. S., Soucy A., *Buddhism in the Global Eye. Beyond East and West*, Bloomsbury Academic Publishing, 2020.

Hejazi S., *Essere tempo. Attenzione al presente e pensiero al futuro in un monastero zen italiano*, in *Humanitas*, Morcelliana, 2014.

Hiebler-Ragger M., J. Fuchshuber, H. Dröschner, C. Vajda, A. Fink, H. F. Unterrainer, edited by M. Marraffa, *Personality Influences the Relationship Between Primary Emotions and Religious/Spiritual Well-Being*, *Frontiers in Psychology*, 2018.

Hobsbawm E., T. Ranger, *L'invenzione della tradizione*, Einaudi, 2002.

Immergut M., Kaufman P., *A Sociology of No-Self: Applying Buddhist Social Theory to Symbolic Interaction*, *Symbolic Interaction*, 2014.

Ist. Buddista It. Soka Gakkai, *Raccolta degli Scritti di Nichiren Daishonin*, Vol.1, 2008.

Jayasaro A., *Fede nella ricerca*, Associazione Santacittarama, 1999.

Kendall L., *Le sciamane coreane e gli spiriti del capitalismo*, Mondadori, 2002.

King W. L., *Religion, Scriptures and Spirituality*, Unabridged edition, 2016.

Lévi-Strauss C., *Razza, storia e altri studi di antropologia*, Il Narratore s.r.l., 2012.

Lévi-Strauss C., *Tristi Tropici*, Milano, 1955.

Marotta V., *Travelling Theory and Buddhist Sociology*, Deakin University, *JASR* 29.3 (2016): 242-264.

McMahan D.L., *Buddhism in the Modern World*, Lodon, 2011.

Miller W. L., C. E. Thoresen, *Spirituality, Religion, and Health An Emerging Research Field*, *American Psychologist*, 2003.

Obadia L., *Buddhist "Solutions" and Action in the Context of COVID-19, East and West: Complexity, Paradoxes, and Ambivalences*, *Contemporary Buddhism*, Routledge Taylor and Francis Group 21:1-2, 170-189.

Obadia L., *The Economies of Health in Western Buddhism: A Case Study of a Tibetan Buddhist Group in France*, article in *Research in Economic Anthropology*, December 2007.

G. Pasqualotto, *Dieci lezioni sul buddhismo*, Venezia, 2008.

G. Pasqualotto, *Il buddhismo. I sentieri di una religione millenaria*, Mondadori Bruno, 2007.

J.Z. Smith, *Imagining Religion, From Babylon to Jonestown*, University of Chicago Press, 1982.

Palmisano S., Pannofino N., *Religione sotto spirito. Viaggio nelle nuove spiritualità*, Mondadori, Milano, 2021.

Payne R. K., Rambelli F., *Buddhist under capitalism. The economic Study of Buddhism*, Bloomsbury Academic Publishing, 2022.

Payne R. K., *Secularizing Buddhism. New Perspectives on a Dynamic Tradition*, Shambhala Publications, 2021.

Pierce Salguero C., *Buddhism and Medicine. An Anthology of Modern and Contemporary Sources*, Columbia University Press, 2019.

- Piga V., *Perché "Paramita"*, in «Paramita», n. 1, 1982, p. 3.
- Pritchard E., *Nuer Time Reckoning*, Clarendon Press, Oxford, 1939.
- Rahula W., *L'insegnamento del Buddha*, Adelphi, 2019.
- Raveri M., *Ogni forma dell'universo è illuminata: l'ispirazione buddhista nel pensiero ecologico contemporaneo*, Morcelliana, p. 421-431, 2021.
- Remotti F., *Luoghi e corpi. Antropologia dello spazio*, Torino, 1992.
- Roy D. L., *Lack and Transcendence: The Problem of Death and Life in Psychotherapy, Existentialism, and Buddhism*, Wisdom Publications, U.S.; Reprint edition, 2018.
- Russo C., Saggiaro A., *Roma città plurale*, Bulzoni Editore, 2018.
- Said E. W., *Orientalism*, Pantheon Books, 1978.
- Sbardella F., *Abitare il silenzio. Un'antropologa in clausura*, Viella, 2015.
- Sbardella F., *L'antropologa annullata, fare etnografia in monastero*, in *Humanitas*, Morcelliana, 2014.
- Smith B. G., Froese P., *The Sociology of Buddhism: Theoretical Implications of Current Scholarship*, Interdisciplinary Journal of Research on Religion, Baylor University, Vol.4, No.2, 2008.
- Smith B. K., *Exorcising the Transcendent: Strategies for Redefining Hinduism and Religion*, Blackwell Publishing, 2003.
- SMSR, *Pace e religioni. Idee, materialità, simbologie*, Dipartimento di Storia, Antropologia, Religioni, Arte, Spettacolo, Sapienza, Morcelliana, 90/1, 2024.
- Sumedho A., *Oltre la morte: la via della consapevolezza*, The corporate Body of the Buddha Educational Foundation, 2017.
- Sumedho A., *The Four Noble Truths*, Amaravati Publications, 2014.
- Turner B. S., *The new Blackwell companion to the Sociology of Religion*, Wiley-Blackwell, A John Wiley & Sons, Ltd., Publication, 2010.
- Williams P., *Il Buddhismo Mahayana*, Astrolabio Ubaldini Edizioni, 1990.
- Zoccatelli P., *Forme di buddhismo in Italia. Il caso Shinnyo-en*, in "La Critica Sociologica", 140, inverno 2001- 2002, pp. 100-112.